

A Bolzaneto parte la rivoluzione per il nuovo sottopasso: il ponte di San Francesco diventerà pedonale

di **Katia Bonchi**

09 Marzo 2016 - 17:07



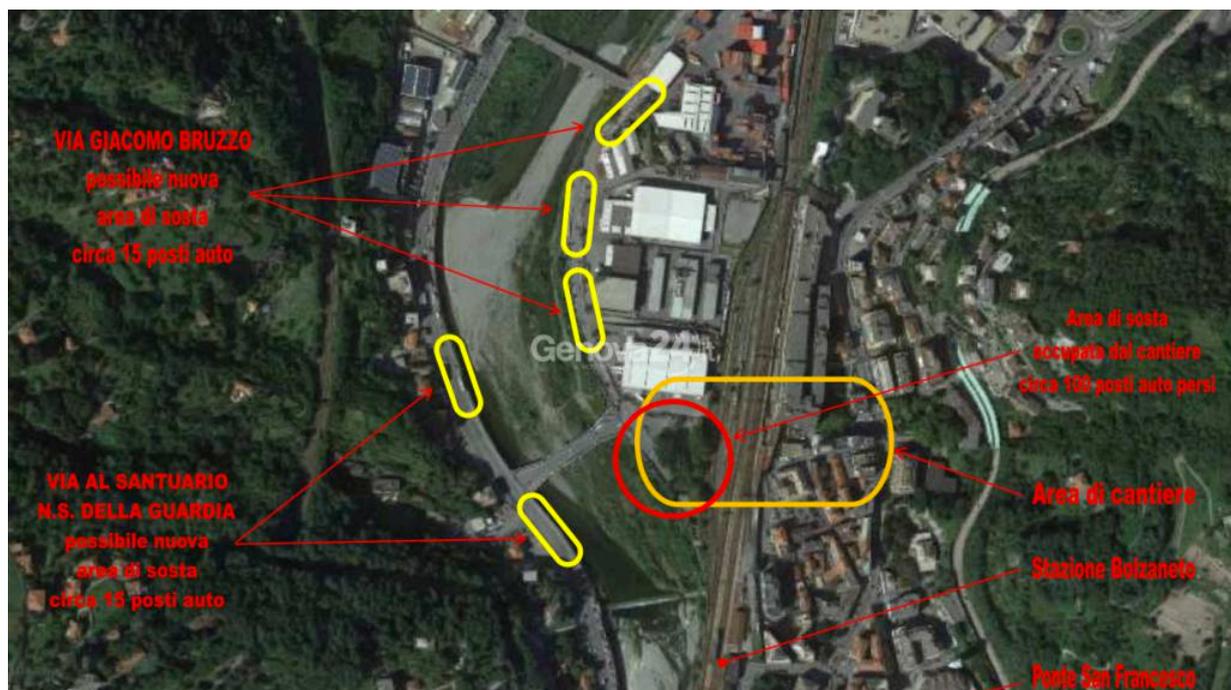
Genova. Un progetto lungo dieci anni ma che ora è davvero partito e **fra due anni al massimo il ponte di San Francesco**, che attraversa il Polcevera e supera i binari grazie a un passaggio a livello, **sarà pedonalizzato**. Le auto, invece, attraverseranno il fiume circa 500 metri dopo verso monte, grazie al ponte Divisione Alpina Cuneense, il (brutto e finora poco utilizzato) ponte bianco realizzato nel 2007: da lì partirà un **nuovo sottopasso** che si collegherà a via Pastorino.

“I lavori sono tutti a carico di Rfi - spiega l’assessore alla Mobilità di Tursi **Anna Maria Dagnino** - ma come Comune stiamo valutando la possibilità di rendere il ponte a doppio senso con la realizzazione di un nuovo semaforo. Per quanto riguarda il **percorso del bus 74** che proviene da Murta per forza di cose sarà un po’ allungato, ma visto che spesso comunque il passaggio a livello provocava un allungamento dei tempi alla fine per gli abitanti cambierà ben poco”.

“Si tratta indubbiamente di lavori importanti - aggiunge l’assessore - che a regime apporteranno migliorie al quartiere con l’eliminazione del passaggio a livello, pericoloso per le auto e soprattutto per i pedoni e una nuova strada di 7 metri di larghezza, ovviamente in fase di cantiere qualche disagio alla viabilità ci sarà”.

Concorda la presidente del Municipio **Iole Murruni**: “Quel passaggio a livello credo sia rimasto l’unico in tutta la città e andava eliminato. Vero è che dalla conferenza dei servizi ad oggi sono passati quasi dieci anni e ora questi lavori si vanno a incastrare in una Valpolcevera già martoriata dai cantieri, dal nodo ferroviario al terzo valico e ci dovremo fare i conti”.

Un po’ di **traffico** un po’ più congestionato nel solito a Bolzaneto si è già notato in questi giorni con la chiusura da lunedì del voltino di via Bruzzo, propedeutico all’apertura del cantiere vero e proprio anche se per i commercianti il problema vero è rappresentato dai parcheggi.



“Come commercianti siamo preoccupati non tanto dei lavori, che certamente non contestiamo - spiega **Ilaria Mussini**, presidente del Civ Bolzaneto - quanto dal fatto che per realizzarli ci sono stati tolti 100 parcheggi recuperati in via Polonio, vale a dire dall’altra parte del Polcevera e completamente fuori dal centro del quartiere” A questo si aggiunge che “se come pare il cup di via Bonghi sarà trasferito nell’ex Pastorino perderemo un’ulteriore quota di affluenza, perché molte persone non entreranno nemmeno più nel centro di Bolzaneto e si fermeranno prima. Non vorremmo che tutto il traffico si spostasse al di fuori di Bolzaneto perché per noi sarebbe un grave danno”.

La proposta dei commercianti è già stata formulata all’assessore alla Mobilità Anna Maria Dagnino: “Chiediamo che, compatibilmente con le esigenze dei residenti, si possano avviare dei parcheggi a rotazione”. “Ho già concordato un sopralluogo - conferma l’assessore alla Mobilità - per cercare di contemperare le esigenze dei residenti con quelle dei commercianti magari individuando alcune soste da gestire con il disco orario”.

“Capisco le lamentele dei commercianti - aggiunge Murruni - ma occorre ricordare che i parcheggi che ora fanno parte dell’area di cantiere dieci anni fa nemmeno esistevano, ma sono stati utilizzati come parcheggio solo dopo l’esproprio della bocciofila. Cercheremo di individuare una soluzione temporaneo, ma a Bolzaneto non è che esistano molte alternative per la sosta e in ogni caso, al termine dei lavori, il parcheggio sarà ripristinato”.

E il **ponte di San Francesco**? Sarà arricchito di panchine e aiuole e l'attraversamento per i pedoni sarà reso sicuro con un sistema misto di scale e ascensori che passeranno sotto la ferrovia.